



ORIGINALE

COMUNE DI PANDINO

Provincia di Cremona

AREA OPERE PUBBLICHE

26025 - Via Castello n. 15 - P. IVA 00135350197

CODICE ENTE:107708 P A N D I N O

DETERMINAZIONE NUMERO 155 DEL 05/04/2022.

Oggetto :

**AFFIDAMENTO INCARICO PER LAVORI DI RESTAURO DEI
SERRAMENTI DEL CASTELLO VISCONTEO DI PANDINO -
APPROVAZIONE REPORT DI PROCEDURA E ACQUISIZIONE
IMPEGNO DI SPESA – CUP G54H20000530001 - CIG 91051775C1**

IL RESPONSABILE DELL'AREA

PREMESSO che:

- Con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 27 gennaio 2022 è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2022-2024;
- Con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 27 gennaio 2022 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022-2024;

ATTESTATO che:

- Questa Amministrazione con deliberazione di Giunta comunale n. 32 del 03.03.2021 ha deciso di partecipare al bando pubblicato dalla Regione "Interventi finalizzati alla riqualificazione e valorizzazione turistico culturale dei Borghi storici" (approvato con Dduo 248/2021), dando mandato al Sindaco del Comune di sottoscrivere la documentazione necessaria alla candidatura del progetto "Il connubio tra il paesaggio rurale del Borgo di Gradella e la storia della nobile famiglia dei Visconti";
- Regione Lombardia con Dduo n. 14716 ha approvato la graduatoria, e la candidatura del Comune di Pandino risulta approvata, con un finanziamento di Regione Lombardia pari a 960.000,00 € e con cofinanziamento del comune di Pandino pari a 240.000,00 €, per un totale del progetto di 1.200.000,00 €;
- Entro i termini previsti il Comune ha caricato sull'apposita piattaforma Regionale l'accettazione del contributo;

VISTA la tabella del programma degli interventi di cui alla citata proposta progettuale:

ELENCO INTERVENTI	DENOMINAZIONE INTERVENTO	COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO
------------------------------	---------------------------------	--

		IN EURO
1	Castello Visconteo – Progettazione e esecuzione lavori - Abbattimento barriere architettoniche e rifacimento bagni	€ 255.000,00
2	Castello Visconteo - Progettazione e esecuzione lavori - Realizzazione impianto riscaldamento per la parte non servita	€ 853.412,74
3	Castello Visconteo - Restauro portone entrata	€ 15.433,00
4	Castello Visconteo - Restauro serramenti	€ 41.154,26
5	Gradella - Realizzazione copertura internet borgo	€ 35.000,00
	TOTALE COSTI	€ 1.200.000,00

TOTALE QUADRO ECONOMICO PROGETTO	€ 1.200.000,00
di cui:	
FINANZIAMENTO REGIONALE	€ 960.000,00
CO-FINANZIAMENTO COMUNALE	€ 240.000,00

RICHIAMATE:

- la determinazione del Responsabile di Settore n. 475 del 10.12.2021 con oggetto “Determina a contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'art. 51 del decreto legge 77/2021 per incarico rilievo architettonico del castello visconteo di PANDINO - CUP G57H21023860006 - CIG 89962536D3”;
- la determinazione del Responsabile di Settore n. 477 del 13.12.2021 con oggetto “Determina a contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'art. 51 del decreto legge 77/2021 per incarico di progettazione esecutiva D.L., CSP E CSE - nuovi percorsi ed eliminazione barriere architettoniche nella corte interna del castello visconteo di Pandino – CUP G57D17000030004 - CIG 899440302°;
- la determinazione del Responsabile di Settore n. 32 del 01.02.2022 con oggetto “Determina a contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'art. 51 del decreto legge 77/2021 per incarico di progettazione esecutiva, D.L., CSP E CSE – nuovo impianto di riscaldamento all’interno del castello Visconteo di Pandino – CUP G57H21023860006 – CIG 899811790B”;
- la determinazione del Responsabile di Settore n. 111 del 11.03.2022 con oggetto “Affidamento incarico per lavori di restauro conservativo del portone ligneo del castello visconteo - approvazione report di procedura e acquisizione impegno di spesa – CUPG54H20000540001 - CIG ZF9353D184” sono stati affidati i lavori di restauro del portone d’entrata del castello Visconteo;

VISTO altresì:

- La deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 11/02/2020 con oggetto “Approvazione progetto d’intervento di restauro dei serramenti del Castello Visconteo”;

- La determinazione del Responsabile di Settore n. 267 del 24/05/2019 con oggetto "Restauro serramenti del Castello Visconteo - Approvazione report di procedura, affidamento incarico di progettazione e impegno di spesa - CIG Z4E2878849";
- Il verbale di validazione del progetto esecutivo del 05/02/2020 redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016 dal Responsabile Unico del Procedimento che attesta la conformità del progetto alla normativa vigente;
- il parere favorevole della soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le provincie di Cremona, Lodi e Mantova acquisito al protocollo comunale n. 1331 del 29/01/2020 allegata alla presente come parte integrante;

RILEVATO che:

- i serramenti posti al piano superiore del Castello Visconteo versano in un grave stato di degrado che ne compromette la stabilità e la sicurezza;
- si rende necessario intervenire per evitare maggiori ed irreparabili danni, eseguendo lavori necessari al restauro conservativo funzionale ed estetico dei serramenti del castello Visconteo;

DATO ATTO che:

- l'intera procedura di affidamento diretto è stata espletata mediante l'utilizzo della Piattaforma Telematica regionale Sintel, messa a disposizione da Regione Lombardia, al fine di realizzare un sistema di "intermediazione telematica" (eprocurement) a supporto degli Enti pubblici;
- con procedura n. 151293989 tramite la piattaforma elettronica SINTEL, è stato richiesto un preventivo per gli interventi di restauro dei serramenti del Castello Visconteo di Pandino allo Studio di restauro di Beni Culturali S.A.S. di Mariani Paolo & C. con sede in Crema (Cr), Largo della Pace , 9 – p.iva 01524990197, operatore economico accreditato per codesto ente e avente i requisiti richiesti;
- alla data di scadenza della procedura attivata sulla piattaforma Sintel è pervenuta la proposta di preventivo dello Studio di restauro di Beni Culturali S.A.S. di Mariani Paolo & C. con sede in Crema (Cr), Largo della Pace , 9 – p.iva 01524990197 per un importo complessivo di incarico pari ad € 33.733,00 (iva esclusa), come da report di procedura allegato al presente atto;

VISTO il Quadro economico dei Lavori in oggetto qui di seguito esposto:

IMPORTO LAVORI	
Intervento di restauro dei serramenti del castello (a corpo) comprensivo di oneri della sicurezza	€ 33.733,00
Totale importo lavori	€ 33.733,00
b) Somme a disposizione della stazione appaltante	
Imprevisti	€ 0,00
Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
Contributo AVCP	0,00 €

Incentivi art.113 d.lgs 50/16	0,00 €
IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (pari al 10%)	3.373,30 €
Totale	€ 37.106,30

ATTESO CHE il presente appalto è caratterizzato dai seguenti codici:

- CPV : 45454100-5 (LAVORI DI RESTAURO)
- CIG : 91051775C1
- CUP: G54H20000530001

VISTA la documentazione presentata dalla ditta per la partecipazione alla gara, costituita da:

- Offerta economica sottoscritta;

PRESO ATTO delle risultanze delle procedure e congruità dei prezzi;

RILEVATO che sono stati verificati i seguenti requisiti:

- Regolarità contributiva come attestato dal certificato di regolarità contributiva Numero di protocollo INAIL_32200693 con scadenza al 21/07/2022;

ATTESO che, in adempimento a quanto previsto dall'art. 3 comma 7 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della legge n. 136 del 13.08.2010 il Codice Identificativo di Gara (CIG) relativo a detto acquisto è CIG 91051775C1 che dovrà essere riportato su tutti i documenti e comunicazioni riguardanti gli stessi;

ACCERTATO che l'importo del servizio di cui trattasi è inferiore ad € 40.000,00 e che pertanto, ai sensi dell'art. 36 c. 1 e c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 (nuovo codice dei contratti) e ss.mm. è possibile procedere con affidamento diretto;

RILEVATO che, al fine di procedere all'acquisizione sopra richiamata, assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il sottoscritto responsabile dell'Area Opere Pubbliche del Comune di Pandino nominato, con Decreto del Sindaco n. 11/2021, rettificato dal Decreto 1/2022, anche a svolgere tale funzione ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016;

CONSTATATO che rispetto al proprio ruolo di Responsabile del Procedimento relativo alla determinazione di cui all'oggetto e ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., come introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. e dell'art. 6 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i., ha esperito gli accertamenti del caso da cui non è emersa la sussistenza di situazioni di conflitto di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti e affini entro il secondo grado;

ACCERTATA la regolarità del procedimento seguito così come attestato dal responsabile del procedimento nel sotto riportato visto di conformità;

VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI:

- il d.lgs. 267/2000 ed in particolare l'art. 179 "Accertamento";

- il principio contabile applicato all. 4/2 d.lgs. 118/2011 ed in particolare il punto 3 “L’accertamento dell’entrata e relativa imputazione contabile” che regola le modalità di imputazione contabile delle entrate nel bilancio stabilendo che l’accertamento contabile presuppone idonea documentazione e si perfeziona mediante l’atto gestionale con il quale il soggetto a cui è affidata la gestione stessa verifica ed attesta i requisiti dell’accertamento (ragione del credito, titolo giuridico che supporta il credito, individuazione del soggetto debitore, ammontare del credito e relativa scadenza) e dà atto specificatamente della scadenza del credito in relazione a ciascun esercizio finanziario contemplato nel bilancio di previsione; l’accertamento delle entrate è effettuato nell’esercizio in cui sorge l’obbligazione attiva con imputazione contabile all’esercizio in cui scade il credito;
- il punto 3.6 del predetto all. 4/2 per il quale, con riferimento alle diverse tipologie di entrata la scadenza del credito, nel caso di entrate derivanti da trasferimenti e contributi da altre amministrazioni pubbliche, coincide con l’esercizio finanziario in cui è adottato l’atto amministrativo di impegno relativo al contributo o al finanziamento, con particolare riferimento alle modalità temporali ed alle scadenze in cui il trasferimento è erogato;

RILEVATO che il combinato disposto del d.D.U.O. n. 248 del 15.01.2021, approvazione del bando in argomento, della d.g.r n. XI/5403 del 18.10.2021, nuove determinazioni ed aggiornamento dei criteri, e del d.D.U.O. n. 14716 del 02.11.2021, approvazione della relativa graduatoria, stabilisce che:

- le risorse complessivamente assegnate ammontano a euro 60 milioni ripartite in euro 24 milioni sull’anno 2021 ed euro 36 milioni sull’anno 2022;
- i contributi non rilevano ai fini della disciplina in tema di aiuti di Stato;
- l’Ente beneficiario del contributo è tenuto ad iniziare l’esecuzione dei lavori entro il 31 maggio 2022 e a presentare il collaudo o il certificato di regolare esecuzione entro il 31 maggio 2023; entro tale termine dovranno essere debitamente rendicontate tutte le spese previste dal progetto e sostenute dal beneficiario;
- il contributo in conto capitale, a fondo perduto, viene erogato all’Ente beneficiario sulla base delle spese effettivamente sostenute e rendicontate, secondo le seguenti modalità:
 - o erogazione della prima tranche, pari al 40% dell’importo del contributo approvato, nel 2021 a seguito dell’accettazione dello stesso da presentare entro 15 giorni dalla pubblicazione sul BURL del provvedimento di approvazione della graduatoria;
 - o al raggiungimento del 40% dei lavori realizzati, erogazione di un ulteriore 40% del contributo assegnato, rideterminato rispetto al quadro economico risultante a seguito dell’importo contrattuale complessivo come attestato dal beneficiario; detta quota non deve comunque essere superiore a quanto dovuto da Regione in relazione al quadro economico dell’intervento riformulato a seguito dei ribassi ottenuti in fase di aggiudicazione o delle economie comunque conseguite; l’erogazione sarà effettuata entro 60 giorni dalla suddetta attestazione;
 - o il saldo delle risorse spettanti verrà liquidato entro 60 giorni dalla rendicontazione delle spese sostenute a seguito della presentazione del certificato di regolare esecuzione o collaudo entro il termine ultimo del 31 maggio 2023;

DATO ATTO, con riferimento alla verifica e all’attestazione dei requisiti dell’accertamento, che:

- la ragione del credito è il contributo per interventi finalizzati alla riqualificazione e valorizzazione turistico-culturale dei borghi storici di Regione Lombardia;

- il titolo giuridico che supporta il credito è il Decreto del Dirigente dell'Unità Organizzativa Urbanistica e assetto del territorio, D.G. Territorio e protezione civile, n. 14716 del 02.11.2021, pubblicato sul BURL serie ordinaria n. 45 del 08.11.2021;
- il soggetto debitore è Regione Lombardia;
- l'ammontare del credito è € 960.000,00;
- la relativa scadenza dell'obbligazione giuridica del credito è, per € 384.000,00, il 31.12.2021 e, per € 576.000,00, il 31.12.2022 (salvo successivo provvedimento di adeguamento delle previsioni di bilancio conseguente all'approvazione del cronoprogramma di progetto definitivo esecutivo);

VISTI:

- il d.lgs. 267/2000 con particolare riferimento all'art. 183 "Impegno di spesa" e all'art. 191 Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese";
- il principio contabile 4/2 allegato al d.lgs. 118/2011 punto 5.3 per il quale "Le spese di investimento sono impegnate agli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o dalla convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento, sulla base del relativo cronoprogramma";

CONSIDERATO che:

- l'opera, del valore complessivo di € 1.200.000,00, è finanziata con contributo di cui al Decreto del Dirigente dell'Unità Organizzativa Urbanistica e assetto del territorio, D.G. Territorio e protezione civile, n. 14716 del 02.11.2021, pubblicato sul BURL serie ordinaria n. 45 del 08.11.2021, accertato con la presente determinazione al capitolo 40200.01.1037 "CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI STRAORDINARI - CASTELLO" anno 2022;
- la spesa complessiva di € 1.200.000,00 trova copertura nel bilancio di previsione 2022 - 2024:

VISTI

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., in particolare l'art. 179 "Accertamento";
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- il D.Lgs 56/2017;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i. per gli articoli ancora in vigore;
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e s.m.i.
- il D.Lgs 31 maggio 2021, n. 77;

Esaminato quanto sopra esposto

DETERMINA

1. Che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di **PRENDERE ATTO** ed approvare il report della Procedura "ID 151293989" effettuata da questo Comune, prodotto dalla piattaforma Sintel della Regione Lombardia;
3. Di **AFFIDARE** l'incarico in oggetto allo Studio Restauro di Beni Culturali Sas Di Mariani Paolo & C. con sede in Crema (Cr), Largo della Pace , 9 - p.iva 01524990197, per un importo complessivo di incarico pari ad € 33.733,00 oltre ad IVA 10% per complessivi euro 37.106,30 come evidenziato dal seguente Quadro Economico:

IMPORTO LAVORI	
Intervento di restauro dei serramenti del castello (a corpo) comprensivi di oneri della sicurezza	€ 33.733,00
Totale importo lavori	€ 33.733,00
b) Somme a disposizione della stazione appaltante	
Imprevisti	€ 0,00
Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
Contributo AVCP	0,00 €
Incentivi art.113 d.lgs 50/16	0,00 €
IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (pari al 10%)	3.373,30 €
Totale	€ 37.106,30

4. Di **IMPEGNARE** l'importo di € 37.106,30 (comprensivo di iva 10%) come importo di affidamento a favore dello Studio Restauro di Beni Culturali Sas Di Mariani Paolo & C. con sede in Crema (Cr), Largo della Pace , 9 - p.iva 01524990197e di imputarla alla voce di spesa 01052.02.0800804 "Manutenzione straordinaria castello" del bilancio 2022;
5. Di **STABILIRE** che la presente determinazione venga inviata allo Studio Restauro di Beni Culturali Sas Di Mariani Paolo & C. con sede in Crema (Cr), Largo della Pace , 9 - p.iva 01524990197e pubblicata all'albo pretorio nonché nell'apposita sezione amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. B del D. Lgs n 33/2013 e dell'art. 29 del D. Lgs 50/2016;
6. di **DEMANDARE** a successivo atto l'adozione del provvedimento di liquidazione, che verrà adottato dopo il successivo ricevimento di regolare fattura elettronica emessa dall'operatore economico nel rispetto dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014 e previa verifica della conformità della prestazione o del servizio reso;
7. **DI DARE ATTO:**
 - Di non aver pattuito termini di pagamento differenti da quelli ordinariamente stabiliti dal D.Lgs 231/2002 (30 giorni ricevimento fattura);
 - Che gli estremi del presente provvedimento, così come disposto dall'art. 191, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, all'azienda esecutrice, unitamente al CIG (Codice Identificativo Gara), affinché la medesima all'interno della fattura o dell'idoneo documento fiscale relativo al pagamento della prestazione, oltre a menzionare tali dati inserisca:
 - o Il conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche (nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 3, comma 1 della L. n 136/2010);
 - o La dicitura: "scissione dei pagamenti- art. 17 ter del D.P.R. N 633/1972 sulla fattura relativa alle attività istituzionali;
 - Che l'appaltatore all'interno della fattura elettronica, che dovrà obbligatoriamente emettere ai fini del pagamento della presente fornitura, è tenuto ad inserire

nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della medesima il seguente codice univoco ufficio, assegnato a tal fine dall'IPA a questa Amministrazione Comunale: UFPQ7J;

- Che il presente provvedimento costituisce già la determinazione a contrarre di cui all'art. 192 del D. Lgs 267/2000 e dell'art.32 c. 2 del D.Lgs. 50/2016.
- Che il CIG assegnato all'appalto, richiesto da questo Ente ed attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture è 91051775C1;
- Che ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al TAR – Sezione di Milano, al quale è possibile presentare i rilievi in merito alla legittimità del presente atto entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione sull'Albo pretorio;
- Che è stato accertato, che il programma dei pagamenti correlati all'adozione del presente provvedimento risulta compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio (sia per quanto concerne la gestione competenza/residui che la gestione di cassa) e con le regole di finanza pubblica;
- Che riguardo la presente procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016, non sussiste alcun conflitto di interesse tra il personale della Stazione Appaltante intervenuto nello svolgimento della procedura di aggiudicazione e l'operatore economico a cui si sta affidando il servizio/fornitura/lavoro;
- E di attestare, ai sensi dell'art. 147-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine del relativo parere di regolarità tecnica sulla presente proposta di determinazione, che la stessa è conforme ai principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

8. di **TRASMETTERE** il presente atto al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del Comune di Pandino;
9. di **DISPORRE** che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 9 del D.Lgs. n. 267/2000, dando atto che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.
10. di **STABILIRE** che la presente determinazione venga pubblicata all'albo pretorio, nonché nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 di D.Lgs 50/2016.



**IL RESPONSABILE DELL'AREA OPERE
PUBBLICHE
TERSILIO UGO TONETTI**

VISTO DI COPERTURA FINANZIARIA

NUM. IMP /ACC	ANNO	IMPORTO
58211	2022	37.106,30



IL RESPONSABILE FINANZIARIO
DOTT.SSA NADIA SEVERINA FONTANA

Copia Conforme all'originale della presente determinazione viene trasmessa agli uffici :

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia conforme della presente determinazione viene affissa all'albo pretorio a partire dal giorno per 15 giorni consecutivi.

